

Patto Educativo di Corresponsabilità (ai sensi del D.P.R. 245/2007)

Premessa

La scuola è luogo di educazione e di istruzione: in essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, promuove la formazione globale della personalità di giovani capaci di inserirsi nella società come cittadine e cittadini consapevoli, studentesse e studenti preparati, lavoratrici e lavoratori responsabili. Tale progetto può essere realizzato in maniera efficace dall'istituzione scolastica solo se in collaborazione con gli alunni e le alunne, con la famiglia, nonché con le altre istituzioni ed agenzie educative presenti sul territorio.

Il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità definisce i diritti e i doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti, famiglie (Art.5-bis dello Statuto delle studentesse e degli studenti).

Tale patto intende richiamare sia le responsabilità educative della famiglia (solennemente sancite dall'art. 30 della Costituzione), sia il dovere della studentessa e dello studente di impegnarsi nella costruzione del proprio percorso di istruzione e formazione, nella dialettica composizione dei diritti declinati dall'art. 2 del DPR 249/98, con i doveri espressamente stabiliti dal successivo art. 3 che non hanno subito alcuna integrazione o modifica rispetto all'originaria stesura.

La Scuola si impegna a:

- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, rispettando i tempi e i ritmi dell'apprendimento degli alunni e delle alunne, rendendoli consapevoli degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità, la maturazione dei comportamenti, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione chiarendone le modalità e motivando i risultati, con finalità fondamentalmente educative; a tal proposito le famiglie saranno messe al corrente dei risultati, delle difficoltà, dei progressi, oltre che del comportamento e della condotta.

La Famiglia si impegna a:

- contribuire al processo di formazione del/la figlio/a, collaborando soprattutto nel privato affinché non si assumano comportamenti in contrasto con le finalità del processo formativo attuato nella scuola;
- instaurare un rapporto costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e le loro competenze anche nel campo valutativo;
- tenersi aggiornata sugli impegni scolastici, controllando la bacheca del registro elettronico e le caselle di posta istituzionale, partecipando con regolarità alle riunioni pomeridiane previste, sia in presenza che on-line;
- far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate ai casi di effettiva necessità, giustificare puntualmente le assenze (con la necessaria certificazione medica per le assenze superiori a dieci giorni);

- assumere comportamenti responsabili e collaborazione con la scuola nei casi di danni provocati dal/la figlio/a a persone, arredi, materiale didattico, manifestando piena disponibilità agli eventuali risarcimenti.

Lo Studente si impegna a:

- prendere piena coscienza delle finalità del corso di studi frequentato, del vero significato dello studio, proponendosi di assumere un atteggiamento di serietà tendente a migliorare costantemente la sua formazione culturale ed umana;
- rispettare persone, leggi, regole, strutture ed orari;
- rispettare e prestare attenzione ai docenti, ai compagni e alle compagne ed a tutto il personale scolastico, sforzandosi di fare proprie le proposte educative;
- partecipare con impegno e serietà al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo, intervenendo durante le lezioni in modo ordinato e pertinente e svolgendo regolarmente il lavoro assegnato a casa;
- mantenere un comportamento corretto e controllato nei confronti dell'ambiente scolastico (laboratori, palestra, aule, biblioteca e tutti gli spazi comuni).

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo:

La Scuola si impegna a:

- organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
- stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
- creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
- vigilare attentamente, riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale.

La Famiglia si impegna a:

- conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
- sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
- sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
- discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il presente Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

Lo Studente si impegna a:

- usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati;
- utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;

- segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
- accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

In merito ai viaggi d'istruzione e alle attività extrascolastiche

La partecipazione ai viaggi d'istruzione (e più in generale per stage, PCTO, scambi linguistico-culturali e visite di istruzione) organizzati dall'Istituto rientra a tutti gli effetti tra le attività educative e didattiche, anche se vissute in un contesto ambientale diverso da quello consueto, e comporta un'assunzione di responsabilità:

- da parte della scuola e dei docenti quanto all'organizzazione e alla vigilanza;
- da parte degli studenti quanto al comportamento e alla condivisione degli obiettivi;
- da parte delle famiglie relativamente alla segnalazione di situazioni particolari e ad eventuali danni a persone o cose causati da un comportamento scorretto dei rispettivi figli.

La Scuola e i Docenti si impegnano:

- ad organizzare le attività, secondo criteri di efficacia educativo-culturale e di economicità, nella consapevolezza che esse, complementari delle attività curricolari, contribuiscano in modo significativo all'azione formativa e a migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica;
- a fornire vigilanza. In particolare, il docente accompagnatore, per il quale l'incarico costituisce modalità di servizio, si assume la responsabilità della vigilanza in base all'art. 2048, comma 2, del codice Civile, ricordando tuttavia, in base alla sentenza 6937 del 23/06/1993 della Corte di Cassazione, il carattere relativo e non assoluto del dovere di vigilanza, "dal momento che occorre correlarne il contenuto e l'esercizio in modo inversamente proporzionale all'età e al normale grado di maturazione degli allievi e delle allieve; in tal modo, con l'avvicinamento di costoro all'età del pieno discernimento, l'espletamento di tale dovere non richiede la continua presenza degli insegnanti, purché non manchino le più elementari misure organizzative dirette a mantenere la disciplina tra gli allievi". Pertanto, si informano i genitori che nei viaggi di istruzione, durante la notte, la vigilanza è limitata ad interventi eccezionali, perché i docenti, dopo l'orario concordato, sono nelle proprie camere per il riposo notturno e gli studenti sono quindi tenuti ad essere particolarmente responsabili ed a rispettare le disposizioni impartite dai docenti.

La Famiglia si impegna a:

- conoscere e sottoscrivere tutte le norme e i regolamenti relativi alle uscite e ai viaggi in vigore nella scuola, coadiuvando il docente nel compito di far recepire la valenza autentica di questa tappa nella crescita culturale e formativa delle alunne e degli alunni;
- comunicare per iscritto alla scuola specifiche situazioni di salute e peculiari necessità medico-sanitarie che possano influire sul benessere dello studente (allergie, malattie croniche etc.) e a fornire alla scuola tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute e sicurezza dello studente. La scuola si riserva l'opportuna valutazione di quanto presentato anche ai fini dell'assunzione di responsabilità;
- provvedere a fornire al/la figlio/a i farmaci che assume di solito per disturbi lievi;
- rendersi disponibili ad essere avvertiti a qualsiasi ora del giorno e della notte in caso di comportamenti contrari a quanto esplicitato sopra;

● rimborsare la scuola per eventuali spese documentate sostenute dai docenti in caso di accompagnamento presso strutture ospedaliere o per somme anticipate a favore degli studenti o altri eventi imprevedibili.

Lo Studente, sia maggiorenne che minorenni, s'impegna a:

- non perdere mai di vista gli insegnanti accompagnatori;
- non allontanarsi per nessun motivo dal gruppo senza esplicita autorizzazione degli accompagnatori;
- rispettare gli orari stabiliti dagli insegnanti e dalle guide;
- rispettare i mezzi di trasporto (non lasciare carte o altro sul pullman, né sporcare i sedili);
- rispettare i luoghi visitati;
- non disturbare la quiete dell'albergo con schiamazzi o quant'altro, soprattutto nelle ore notturne; ciò comporta sanzioni pecuniarie e disciplinari;
- ricordare che è severamente vietato fumare, assumere e introdurre nelle stanze bevande alcoliche, sostanze stupefacenti e oggetti nocivi o pericolosi a qualunque titolo;
- solo con il permesso dei docenti è possibile condividere la stanza con i compagni per brevi spazi di tempo ed entro l'orario stabilito dai docenti;
- segnalare al docente un proprio malessere o quello di un compagno senza assumere o far assumere farmaci prima di averlo comunicato al docente;
- stare sempre attenti alle proprie cose (telefonini, borse, giacche), per evitare possibili conseguenze;
- nei momenti di libertà (solo se le condizioni lo consentono), non stare mai, per nessun motivo, da soli, ma sempre insieme ai compagni, anche in piccoli gruppi, sempre reperibili, rispettando le indicazioni e gli orari stabiliti dagli insegnanti;
- non dimenticare di portare con sé un valido documento di identità (obbligatorio per legge), la tessera sanitaria e una copia del programma e recapito dell'albergo.

Ogni mancato rispetto del patto di corresponsabilità e delle direttive ed indicazioni del personale accompagnatore sarà oggetto di apposito provvedimento disciplinare secondo le procedure vigenti nell'Istituto e comporterà un adeguamento del voto di condotta. Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente accompagnatore o il docente capogruppo, delegato dal Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli studenti responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Il Dirigente Scolastico

(prof.ssa Valeria Alfia Pappalardo)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 39/93)

Firma dell'alunno/a

Firma dei genitori o di chi ne fa le veci